



COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA , 5 – 82028

C.F. 82002030623 - Tel. 0824-967088

postmaster@pec.cmfortore.net – info@cmfortore.net

WWW.CMFORTORE.INFO



Alla Regione Campania
Ufficio Valutazioni Ambientali
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla Ditta : WIND POWER S.R.L.
pec: baselicewind@pec.it

AL TECNICO : ING. FABRIZIO DAVIDDE
pec: fabrizio.davidd@ingpec.eu

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari, e Forestali
Ufficio Territoriale Provinciale
Piazza Gramazio, 4
82100 – Benevento
pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

Al Comune di Baselice
Via Santa Maria
82020 Baselice (BN)
pec : comune.baselice@asmepec.it

Al Comando Stazione Carabinieri-Forestali di
San Bartolomeo in Galdo (BN)
pec: fbn42853@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e ss.mm.ii. - Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017, art. 143 per lavori per “ **Progetto per la realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW e relative opere di connessione in agro del Comune di Baselice in località Mazzocca**”. - CUP 9341 -
-AUTORIZZAZIONE -
DITTA : WIND POWER S.R.L.
IL TECNICO: ING. FABRIZIO DAVIDDE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE
Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto, su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico in agro del Comune di Baselice (BN);
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 11/96, art 23 e ss.mm.ii.;
VISTI gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 12/2008 e ss.mm.ii.;
VISTA le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: “Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.”;

VISTO il parere della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Prot. n. 2024. 0029449 del 17/01/2024, assunto al protocollo di questo Ente al n. 0000202 del 18/01/2024;

ATTESO che il presente provvedimento è subordinato al versamento in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di cui in oggetto di importo pari ad € 15.000,00 (quindicimila/euro) mediante versamento/fideiussione bancaria assicurativa o assegno circolare;

AUTORIZZA

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'intervento previsto negli elaborati progettuali a firma del progettista: ing. Fabrizio Davidde, dai quali si rileva che trattasi di un intervento, che prevede:

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW e relative opere di connessione in agro del Comune di Baselice in località Mazzocca.

Descrizione delle opere:

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale eolica da 29,3 MW e l'installazione di n° 5 aerogeneratori di cui:

- N. 4 della potenza di 6,2 MW;
- N° 1 della potenza di 4,5 MW;
- Una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 KV Utente;
- Una linea elettrica in MT a 30 KV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente, di cui al punto precedente;
- Una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo (altro operatore), necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 KV, assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco Dei Cavoti (BN). Tale sezione è localizzata in una zona adiacente alla SE Utente e contiene tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione;
- Tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco Dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato.

La realizzazione del parco eolico in oggetto, con potenza complessiva di 29,3 MW, riguarda complessivamente una zona del comune di Baselice su area vasta circa 3 Km². Per l'installazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata un'area pari a circa 2300 mq tra fondazioni, piazzola di montaggio (temporanea) e strada d'accesso, per cui per la realizzazione dell'intero parco eolico verranno utilizzati complessivamente circa 11.500 mq di superficie. A seguito dell'installazione degli aerogeneratori, le piazzole di montaggio saranno ridotte solo alla zona necessaria all'utilizzo di macchinari di modesta grandezza (quali ad esempio i furgoni per la manutenzione ordinaria). Anche le strade di accesso non richiederanno più elevati ingombri per il passaggio di mezzi eccezionali (per il trasporto ad esempio dei pezzi degli aerogeneratori). Pertanto le piazzole in fase di esercizio, comprensive delle strade di accesso richiederanno una superficie di circa 1600 mq per singolo aerogeneratore ed un utilizzo totale di 8000 mq per tutto il parco eolico.

Il collegamento degli aerogeneratori avverrà mediante una rete di cavidotti interrati per uno sviluppo previsto di circa 12.530 m.

Gli aerogeneratori sono collegati tra loro mediante linee interrate a 30 KV; il progetto prevede la costruzione di uno stallo di trasformazione 30/150 KV, in prossimità della stazione RTN a 150 KV, per la connessione alla rete elettrica RTN in Alta Tensione.

Il collegamento dello stallo di trasformazione MT/AT alla stazione di consegna della RTN avviene tramite cavo interrato a 150 KV.

Le macchine installate nel sito sono le seguenti:

- "VESTAS V162" (BA01, BA02, BA03, BA05) con altezza al mozzo di 166 m e lunghezza delle pale di 81 m, potenza nominale 6,2 MW;

- “VESTAS V150” (BA04) con altezza al mozzo di 105 m e lunghezza delle pale di 75 m, potenza nominale 6,2 MW;

I cavi provenienti dalla navicella, che trasportano l'energia elettrica prodotta in bassa tensione pari a 800 V, saranno collegati, tramite cavi di potenza, a trasformatori MT/bt, che eleveranno il valore della tensione a 30 KV.

Le opere edili previste consistono nella realizzazione:

- delle fondazioni delle torri degli aerogeneratori;
- della sottostazione di trasformazione;
- della viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale.

La viabilità da realizzare consiste in una serie di strade e di piazzole al fine di raggiungere agevolmente tutti i siti in cui verranno sistemati gli aerogeneratori:

- n. 5 aerogeneratori di cui 4 della potenza di 6,2 MW, e 1 della potenza di 4,5 MW con lo scopo di realizzare una centrale eolica di 29,3 MW;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 m;
- n. 5 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40 x 70 m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di circa 1.500,00 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto;
- una rete di elettrodotto interrato a 36 KV di collegamento interno fra gli aerogeneratori e la stazione elettrica di trasformazione 36/30 completa di apparecchiatura;
- una rete di elettrodotto interrato a 36 KV di collegamento fra la stazione elettrica di trasformazione 36/30 e la stazione elettrica di utenza 150/36 KV completa di apparecchiatura;
- una stazione elettrica di trasformazione 36/30 KV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- una stazione elettrica di utenza 150/36 KV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- impianto di utenza per la connessione;
- impianto di rete per la connessione.

Per maggiori dettagli relativi alle opere da realizzare, si rimanda agli elaborati progettuali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n. 5 aerogeneratori per una potenza complessiva massima di 29,3 MW, nel Comune di Baselice (BN).

Realizzazione piazzole e scavo fondazioni plinti

Trattasi di un plinto in cls armato di grandi dimensioni, di forma in pianta quadrata detto “suola” realizzata con pali profondi circa 30 ml.

Per ogni aerogeneratore dovrà essere realizzata una piazzola, sistemata a superficie piana e di dimensioni tali da consentire il lavoro dei mezzi necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opera dello stesso, ed una pista di accesso che colleghi la strada di crinale alla medesima piazzola.

La piazzola assume funzione di cantiere di lavoro sia nella fase di costruzione che in quella di manutenzione, accogliendo i mezzi meccanici per il sollevamento durante la fase di cantiere per l'installazione delle macchine di servizio durante la vita dell'impianto.

VIABILITA' E PIAZZOLE

Piazzole (n. 5)

Il montaggio dell'aerogeneratore richiede la predisposizione di aree di dimensioni e caratteristiche opportune, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine (elementi della torre, pale, navicella, mozzo, etc.) che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi. In corrispondenza della zona di collocazione della turbina si realizza una piazzola provvisoria delle dimensioni, come di seguito riportate. Lungo un lato della piazzola, su un'area idonea, si prevede area stoccaggio blade, si ritiene pertanto necessario realizzare uno spazio idoneo per il deposito degli elementi del braccio della gru tralicciata.

Parallelamente a questo spazio si prevede una pista per il transito dei mezzi ausiliari al deposito e montaggio della gru, che si prevede coincidente per quanto possibile con la parte terminale della strada di accesso alla piazzola, al fine di limitare al massimo le aree occupate durante i lavori. Le dimensioni planimetriche massime delle singole piazzole sono circa 40 x 70 m.

Viabilità

La viabilità interna sarà costituita da una serie di strade e di piste di accesso che consentiranno di raggiungere agevolmente tutte le postazioni in cui verranno collocati gli aerogeneratori.

Tale viabilità interna sarà costituita sia da strade già esistenti che da nuove strade appositamente realizzate.

Le strade esistenti verranno adeguate in alcuni tratti per rispettare raggi di curvatura e l'ingombro trasversale di mezzi di trasporto dei componenti dell'aerogeneratore. Tali adeguamenti consisteranno in raccordi agli incroci di strade e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza. Le piste di nuova costruzione avranno una larghezza di 5 m e su di esse, dopo l'esecuzione della necessaria compattazione, verrà steso uno strato di geotessile, quindi verrà realizzata una fondazione in misto granulare dello spessore di 50 cm e infine uno strato superficiale di massicciata dello spessore di 10 cm. Verranno eseguite opere di scavo, compattazione e stabilizzazione nonché riempimento con inerti costipati e rullati, così da avere un sottofondo atto a sostenere i carichi dei mezzi eccezionali nelle fasi di accesso e manovra. La costruzione delle strade di accesso in fase di cantiere e di quelle definitive dovrà rispettare adeguate pendenze sia trasversali che longitudinali, allo scopo di consentire il drenaggio delle acque impedendo gli accumuli in prossimità delle piazzole di lavoro degli aerogeneratori. A tal fine le strade dovranno essere realizzate con sezione a pendenza con inclinazione di circa il 2%.

CAVIDOTTI MT

Al di sotto della viabilità interna al parco o al di sotto delle proprietà private, correranno i cavi di media tensione che trasmetteranno l'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla stazione elettrica di trasformazione 20 KV.

Lo scavo sarà a sezione ristretta, con una larghezza variabile da cm 50 a cm 120 al fondo dello scavo; la sezione di scavo sarà parallelepipedica con le dimensioni come da particolare costruttivo relativo al tratto specifico.

Segnalazione del cavidotto

Tutto il percorso del cavidotto, una volta posato, dovrà essere segnalato con apposite paline di segnalazione installate almeno ogni 250 m. La palina dovrà contenere un cartello con le seguenti informazioni:

- cavi interrati 30 KV con un simbolo di folgorazione;
- il nome della proprietà del cavidotto;
- la profondità e la distanza del cavidotto dalla palina.

Piazzole e viabilità in fase di ripristino

A valle del montaggio dell'aerogeneratore, tutte le aree adoperate per le operazioni verranno ripristinate, tornando così all'uso originario, e la piazzola verrà ridotta per la fase di esercizio dell'impianto ad una superficie di circa 400 mq oltre l'area occupata dalla fondazione, atte a consentire lo stazionamento di una eventuale autogru da utilizzarsi per lavori di fase di cantiere, verranno ripristinate alle condizioni iniziali.

RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

Concluse le operazioni relative alla dismissione dei componenti dell'impianto eolico si dovrà procedere alla restituzione dei suoli alle condizioni ante – operam. Le operazioni per il completo ripristino morfologico e vegetazionale dell'area saranno di fondamentale importanza perché ciò farà in modo che l'area sulla quale sorgeva l'impianto possa essere restituita agli originari usi agricoli.

La sistemazione delle aree per l'uso agricolo costituisce un importante elemento di completamento della dismissione dell'impianto e consente nuovamente il raccordo con il paesaggio circostante.

Sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento

In particolare, le acque meteoriche ricadenti sulle superfici e che defluiscono lungo le aree esterne pertinenziali saranno recapitate per pendenza verso impluvi naturali.

L'autorizzazione è espressa fatti salvi i diritti di terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti tra le parti

A CONDIZIONE CHE:

nella fase esecutiva,

- gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica;
- prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;
- nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D. M. 11.03.88 e ss.mm.ii;
- si rispettino tutte le prescrizioni del caso, contemplate dal Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii.;
- l'attraversamento delle aree boschive avvenga limitando le operazioni di taglio a quelle strettamente necessarie ed evitando il passaggio indiscriminato dei mezzi pesanti; dopo l'esecuzione dei lavori siano ripristinati la cotica erbosa eventualmente distrutta ed il sottobosco preesistente;
- le aree esterne circostanti i manufatti a farsi siano assestate per un intorno adeguato;
- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna; il riutilizzo sia effettuato nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 152/2006, modificato e integrato dal D.L. 205/2010. Gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco siano smaltiti in discariche autorizzate, in conformità della normativa vigente;
- le opere temporanee siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- tutte le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo, e tutte le piazzole, temporanee e definitive, siano idonee e adeguate a smaltire le acque meteoriche, in modo ordinato, senza ruscellamenti e ristagni di acqua, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;
- laddove, a causa dei lavori previsti vengano interrotti, anche se temporaneamente, canali di scolo in genere, sia immediato il ripristino della continuità del deflusso, scavando nuovi fossati per collegare quelli interrotti;
- si adottino tutti gli accorgimenti per evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni al buon regime delle acque superficiali e profonde, assicurandone il regolare deflusso, smaltendole ordinatamente, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali, per evitare ristagni d'acqua o fenomeni di ruscellamento verso i luoghi circostanti, senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;
- le acque smaltite dalle opere strutturali (piazzole di servizio, ecc.), non vengano in alcun modo incanalate nelle pubbliche infrastrutture senza averne avuta la preventiva autorizzazione;
- le misure di salvaguardia idrogeologica siano, comunque, assunte anche a presidio degli scavi o a fronte di scavi provvisori;
- si provveda alla manutenzione di tutti gli elementi di scolo delle acque.

Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** di cui alla legge menzionata ed all' art. 7 R. D. L. 3267/1923, fatti salvi diritti di terzi e subordinato al rispetto **delle prescrizioni di cui sopra**, non esclude tutti quelli spettanti di competenza ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI B. M. E AGRICOLTURA

DOTT. AGR. MO PIETRO GIALONARDO





AAG/SP/LC/VF
Ns. Rif. 250/22

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. C - sede

Oggetto: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente Baselice Wind Power Srl - Conferenza di Servizi Pubblicazione resoconto della prima riunione di lavoro e convocazione della seconda per il 19/02/2024.

In riscontro alla nota della Regione Campania, acquisita con prot. Anas CDG-51329, considerato che dall'esame della documentazione condivisa dall'istante sul sito web indicato nella suddetta nota, non si evincono interferenze fra i lavori in oggetto ed aree e/o strade in gestione Anas, questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito. Resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del parere di competenza, sarà necessario trasmettere a questa Struttura Territoriale, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, relativamente alle sole opere che andranno ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in gestione di questa Struttura Territoriale, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore, per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando



Firmato da ROBERTO
BRANDO
Data: 01/02/2024
17:09:09 CET

Struttura Territoriale Campania

Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



fonte: <http://burc.regione.campania.it>

VIA PEC

Spettabile

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile

BASELICE WIND POWER S.R.L.

baselicewind@pec.it

OGGETTO: CDS – Codice pratica 202001922 – CUP 9341 – Pubblicazione resoconto della prima riunione di lavoro e convocazione della seconda per il 19/02/2024.
Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di “Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. “Mazzocca” e relative opere di connessione”.
Proponente: Baselice Wind Power S.r.l.
Comune: Baselice (BN)

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione PG/2024/0032426 del 19.01.2024 (ns. prot. TERNA/A20240007449 del 22.01.2024) di pari oggetto della presente, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 09/10/2020 la Società ALMA ENERGIA S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di produzione da fonte rinnovabile (EOLICO) per una potenza pari a 29,4 MW nel Comune di Baselice (BN);
- in data 28/01/2021 con lettera prot. TERNA/P20210007886 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV “CP Colle Sannita – Montefalcone”, previa realizzazione di:

- una nuova SE di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano, da collegare:
 - alla linea "Foiano – Benevento 2";
 - alla linea "Foiano – Roseto";
 - alla linea "Foiano All. – Colle Sannita";
 - alla linea "Foiano All. – Montefalcone";
 - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. – Foiano";
 - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entrata – esce sulla linea a 380 kV "Bene";
- in data 24/05/2021 la Società BASELICE WIND POWER S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 14/10/21 con lettera TERNA/P20210081623 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società BASELICE WIND POWER S.r.l.;
- in data 05/09/2023 la Società ha trasmesso tramite il portale My Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN;
- in data 02.10.2023 TERNA con lettera prot. TERNA/P20230099856 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da

Enrico Maria Carlini

Data e ora della firma: 20/02/2024
17:54:24

All. c.s.

[PEC](#)

Spettabile

ALMA ENERGIA S.r.l.

Via Provinciale, 5

84044 Albanella (SA)

almaenergia2019@pec.it**Oggetto: Codice Pratica: 202001922 – Comune di Baselice (BN) – Preventivo di
connessione**

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 29,4 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione per l'impianto in oggetto, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

- A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;
- A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
- A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;
- A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione del TICA.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA

IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22

Inserire nella causale di pagamento:

Codice pratica..... Versamento 30% del corrispettivo di connessione
relativo all'impianto situato a(Comune /
(Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna <https://myterna.terna.it>, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

Contatti:	Pietro Tisti	Tel. 0683138315
	Andrea Zollo	Tel. 0683138423
	Lorenzo Del Rio	Tel. 0683139282
	Nadia Capoleoni	Tel. 0683138631

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalervi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
22/01/2021 12:34:37

SMC

All.:c.s.

Copia: DTCS/AOT-NA
DSC/ADTCS/AEA
DSC/ADTCS/POA
DTCS/UPRI
RIT-REI-ARICS
SPS-SVP-PRA
PRI – PSR
Az.: PRI – CRT

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG) PER LA CONNESSIONE

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV “CP Colle Sannita – Montefalcone”, previa realizzazione di:

- una nuova SE di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano, da collegare:
 - alla linea “Foiano – Benevento 2”;
 - alla linea “Foiano – Roseto”;
 - alla linea “Foiano All. – Colle Sannita”;
 - alla linea “Foiano All. – Montefalcone”;
 - all'esistente stazione elettrica di “Foiano” mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione “Foiano All. – Foiano”;
 - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea a 380 kV “Benevento 2 – Foggia”.
- un nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna “SE Troia – SE Celle San Vito/Faeto”, previsto da Piano di Sviluppo Terna (Codice Intervento 505-P).

Vi informiamo fin d'ora che al fine di razionalizzare delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale alla Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

In relazione a quanto stabilito dall'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall'art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 531 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,0905;

- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione del Vs. impianto sono:
 - 16 mesi per la nuova SE a 150 kV;
 - 20 mesi per la realizzazione della nuova stazione elettrica RTN a 380/150 kV;
 - 20 mesi la realizzazione della nuova stazione elettrica RTN di smistamento a 150 kV con isolamento in SF₆;
 - 8 mesi + 1 mese/km per gli elettrodotti e i raccordi a 150 kV e a 380 kV.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all'Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli impianti siano realizzati ed eserciti nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 *“Adempimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni”*:

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;

- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
22/01/2021 12:35:10

ALLEGATO A.2

**ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE
AUTORIZZAZIONI
PROSPETTO INFORMATIVO**

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

INDICE

1	OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE.....	1
2	PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI	1
2.1	Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente.....	1
2.2	Autorizzazioni a cura del Gestore	4
3	AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
3.1	Impianti soggetti ad iter unico.....	5
3.1.1	<i>Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio.....</i>	<i>7</i>
3.2	Impianti non soggetti ad iter unico.....	7

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.

Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.

Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.

In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).

La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.

In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.

La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli “*Impegni per la progettazione*”¹ di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria² dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)³;
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

¹ Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

² Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOS0IT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento: “Trasmissione progetto impianto Codice Pratica da ... kW sito nel comune di per parere di rispondenza”.

³ Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette.

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica *“Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli impianti di Utente”*.

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b *“Trasmissione degli elaborati di progetto”* di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

- 1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
- 2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
- 3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benessere al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.

Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti.

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2, e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo.

Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.

In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.

Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

➤ Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione”*. Ai sensi del successivo comma 4, *“l'autorizzazione “è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni”*. Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *“le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete”*.

Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.

Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*, indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente allegghi alla propria documentazione *“il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente.”*.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *“emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili”*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *“l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui”*;
- lettera f-quinquies) *“prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta”*.

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui al rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *“costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete”*.

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

- Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e *“le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta”*, indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 2
		Rev. 03 del 13.07.2012

➤ Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell'Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.

Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno eserciti dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN.

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.

Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.

In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

ALLEGATO A.3

PROGETTO DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

**DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ITER
AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO**

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

INDICE

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2	DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI	3
2.1	Piano Tecnico delle Opere (PTO).....	3
2.1.1	<i>PTO stazioni</i>	<i>3</i>
2.1.2	<i>PTO elettrodotti aerei</i>	<i>4</i>
2.1.3	<i>PTO elettrodotti in cavo</i>	<i>5</i>
2.2	Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente.....	6
2.3	Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici	7
2.4	Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio	7
2.5	Elaborazione della relazione geologica e sismica ⁽¹⁾	8
2.6	Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica ⁽²⁾	8
	Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.....	8
2.7	Elaborazione della Relazione di indagine idraulica [EVENTUALE] ⁽³⁾.....	8
	Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.....	8
2.8	Gestione iter autorizzativo	9
2.8.1	<i>Assistenza all'iter autorizzativo</i>	<i>9</i>
3	CORRISPETTIVI	9

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: “[...] Il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell'ambito delle proprie MCC.”

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che **Terna** debba stabilire “le modalità per la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter autorizzativo.”

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente **Terna** propone le seguenti prestazioni finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica [eventuale] (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all'iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- rappresentazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni);
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio piano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
SE smistamento 150 kV	$10,0 + 2,0 * S$
SE smistamento 220 kV	$12,5 + 2,5 * S$
SE smistamento 380 kV	$15,0 + 3,0 * S$
Nuova sezione SE 150 kV	$10,0 + 2,0 * S$
SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	$16,0 + 2,0 * S$
Nuovo stallo 150 kV	16
Nuovo stallo 220 kV	18
Nuovo stallo 380 kV	20

S = numero di stalli

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni ¹ e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * I
Elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * I
Elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * I

I = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

¹ (Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni) Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei cavi;
- sezione di scavo e posa dei cavi;
- tipici di attraversamenti dei cavi con altre infrastrutture;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto in cavo MT	$6,0 + 1,2 * l$
Elettrodotto in cavo AT	$9,0 + 1,5 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente

Redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica

Redazione dello studio di impatto ambientale con eventuale verifica di assoggettabilità dell'impianto di utenza e dell'impianto di rete per la connessione secondo i disposti di cui al D.Lgs. 152/06 ed al D.Lgs 4/08. Il documento è asseverato a firma di tecnico abilitato.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	$19,5 + 2,7 * l$
Elettrodotto aereo 220 kV	$21,0 + 2,9 * l$
Elettrodotto aereo 380 kV	$22,5 + 3,0 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici

La documentazione si compone dei seguenti elaborati:

- relazione sui campi magnetici;
- tracciato degli elettrodotti su cartografia ufficiale;
- schema disposizione conduttori;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aerei	$7,5 + 1,5 * l$
Elettrodotto in cavo	$6,8 + 1,0 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Elaborazione della documentazione necessaria ai sensi del T.U. 327/02 e s.m.i. sulla espropriazione per pubblica utilità costituita da:

- Predisposizione della documentazione per le pubblicazioni di rito (Albi pretori, quotidiani, ecc.) se gli intestatari sono maggiori o uguali a 50
- Predisposizione delle lettere di avvio del procedimento di esproprio o asservimento da inviare alle ditte interessate se gli intestatari sono minori di 50
- Elenchi delle ditte catastali interessati dalle opere in progetto, con definizione della superficie asservita
- Elenchi dei fogli e particelle dei terreni su cui ricadono le opere in progetto
- Planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata

	Formula di corrispettivo [k€]
elettrodotto aerei	$7,5 + 0,5 * l$
elettrodotto in cavo	$7,5 + 0,3 * l$

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica ⁽¹⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 4

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica ⁽²⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica [EVENTUALE] ⁽³⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

⁽¹⁾ La relazione geologica e sismica sarà asseverata da professionista abilitato.

⁽²⁾ La relazione idrologica e idrogeologica dovrà tenere conto di tutti i vincoli correlati alla presenza del reticolo idrografico e dovrà evidenziare l'eventuale presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità, la relazione dovrà essere asseverata da professionista abilitato.

⁽³⁾ La relazione di indagine idraulica dovrà essere sviluppata nel caso la *Relazione idrologica e idrogeologica* di cui al punto 2.6 evidenzi la presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità e dovrà approfondirne la valutazione e prevedere le eventuali opere necessarie a contenere il rischio a garanzia della sicurezza degli impianti in progetto.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

2.8 Gestione iter autorizzativo

Prevista solo nel caso in cui non sia possibile avvalersi di autorizzazione unica (impianti non disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, né dalla Legge n. 55/2002), l'attività consta nell'istruzione della domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti RTN, nella partecipazione in qualità di richiedente l'autorizzazione alle Conferenza di Servizi e a eventuali riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 20 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario, con l'aggiunta delle spese di istruttoria. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo

L'attività, prevista in particolare nel caso in cui sia necessario avvalersi di autorizzazione unica (impianti disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, dalla Legge n. 55/2002 o merchant lines disciplinate dalla Legge N. 290/2003) consta nell'affiancamento del committente durante la Conferenza di Servizi ed in occasione di riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 10 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

3 CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono determinati da **Terna**, a seguito di apposita richiesta da parte del richiedente la connessione, sulla base dei valori di riferimento di cui al presente documento. In funzione della particolarità o specificità (anche in relazione alle diverse situazioni territoriali) delle attività richieste, i corrispettivi potranno differire di $\pm 10\%$ rispetto ai valori di riferimento complessivi indicati nel presente documento.

	PROSPETTO INFORMATIVO	Allegato 3
		Rev. 01 del 13.07.2012

QUADRO SINOTTICO DEI VALORI DI RIFERIMENTO PER I CORRISPETTIVI

			formula di corrispettivo [k€]
PTO	Stazioni	SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
		SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
		nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
		nuovo stallo 150 kV	16
		nuovo stallo 220 kV	18
		nuovo stallo 380 kV	20
	Elettrodotti aerei	elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * I
		elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * I
		elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * I
	Elettrodotti in cavo	elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * I
		elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * I
SIA		elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * I
		elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * I
		elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * I
Relazione ARPA		elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * I
		elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * I
Relazione ESPROPRIO		elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * I
		elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * I
Relazione geologica e sismica			4
Relazione idrologica e idrogeologica			6,9
Relazione di indagine idraulica			6,9
Assistenza iter			10% corrispettivo del progetto

ALLEGATO A.4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI

Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i.
dell'AEEG

COMUNICAZIONE AVVIO LAVORI

Per le connessioni in alta ed altissima tensione l'art. 31 dell'Allegato A della deliberazione 99/08 e s.m.i. prevede che il preventivo accettato dal richiedente cessi di validità qualora il medesimo soggetto non comunichi al gestore di rete l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo.

Con riferimento a quanto sopra, nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per causa di forza maggiore o per cause non imputabili al titolare dell'iniziativa, in ottemperanza agli obblighi sanciti dalla citata deliberazione, al fine di evitare la decadenza della soluzione accettata, è necessario che lo stesso comunichi al Gestore di Rete competente (entro 18 mesi dall'accettazione del preventivo per la connessione) la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica; in tale caso sarà inoltre necessario trasmettere, con cadenza periodica di 180 giorni, una comunicazione recante un aggiornamento dell'avanzamento sullo stato lavori.

Per l'invio delle comunicazioni ora richiamate relative all'avvio o al mancato avvio dei lavori, occorre seguire la seguente procedura:

1. registrarsi, qualora non l'abbiate ancora fatto, sul portale My Terna, raggiungibile all'indirizzo <https://myterna.terna.it>, accedendo con la funzione "Primo accesso Controparti esistenti";
2. accedere alla funzione "Visualizza pratiche" e quindi selezionare la pratica di interesse (mediante il pulsante "Pratica");
3. all'interno della pagina dedicata alla pratica, utilizzare la funzione "SAL impianto di utenza" per comunicare la data di avvio lavori o il motivo del mancato avvio (in questo caso la data sarà recepita automaticamente dal sistema al momento della conferma);
4. compilare, a seconda dei casi, i campi delle date presunte di fine o avvio lavori;
5. Confermare i dati attraverso l'apposito pulsante.

I due campi "Data di avvio lavori" e "Motivo mancato avvio" sono mutuamente escludenti: sarà possibile valorizzarne uno solo.

Qualora però comunichiate l'avvio lavori dopo già averne in precedenza comunicato il ritardo, rimarrà visualizzato l'ultima motivazione inserita, ma sarà comunque possibile valorizzare la data di avvio dei lavori.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, verrà avviato il processo di decadimento del Preventivo per la Connessione dell'impianto in oggetto.

PEC

Spettabile

BASELICE WIND POWER SRLbaselicewind@pec.it

e p.c.

E-WAY FINANCE S.P.A.e-wayfinance@legalmail.it**EDELWEISS POWER SRL**edelweiss@emsmail.it**Oggetto: Codice Pratica 202001922 – Comune di BASELICE (BN) – Benestare al progetto.**

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 29,4 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV “CP Colle Sannita – Montefalcone”, previa realizzazione di:
 - una nuova SE di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell’esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano, da collegare:
 - alla linea “Foiano – Benevento 2”;
 - alla linea “Foiano – Roseto”;
 - alla linea “Foiano All. – Colle Sannita”;
 - alla linea “Foiano All. – Montefalcone”;
 - all’esistente stazione elettrica di “Foiano” mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione “Foiano All. – Foiano”;

- in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea a 380 kV “Benevento 2 – Foggia”.
 - un nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna “SE Troia – SE Celle San Vito/Faeto”, previsto da Piano di Sviluppo Terna (Codice Intervento 505-P);
 - alla documentazione progettuale da Voi trasmessa in data 05.09.2023 tramite il portale My Terna;
- per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN			
N. ELABORATO	DESCRIZIONE	REV.	DATA REV.
PLC/SMC/PTO/P1/REL001	Scheda sintetica del progetto	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/REL002	Relazione Tecnico-Illustrativa	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC002	Elenco Proprietari	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC003	Elenco Opere Attraversate Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/REL004	Valutazione Rischi Incendi	01	10/11/2009

PLC/SMC/PTO/P1/DIS001	Planimetria Stazione di Rete 150 kV e Stazione Utente 150/20 kV 1:2.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS002	Corografia Opere Attraversate Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco 1:25.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS003	Corografia Tracciato Palificato Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco 1:25.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS004	Piano Altimetrico Stazione Rete 150 kV e Stazione Utente 150/20 kV 1:500	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS005	Planimetria generale con individuazione della strada di accesso alla Stazione Rete 150 kV e alla Stazione Utente 150/20 kV 1:2.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC004	Certificato Destinazione Urbanistica Comune di San Marco dei Cavoti (BN)	00	05/04/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DOC005	Estratto da Piano Regolatore Generale (PRG) Comune di San Marco dei Cavoti (BN) con indicazioni delle Opere 1:5.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/REL005	Relazione Fotografica	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS006	Planimetria con Fotogrammi 1:2.000	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS007	Planimetria elenco proprietari Aree potenzialmente impegnate 1:2.000 Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS008	Planimetria con fascia D.p.A in scala 1: 2.000 Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/DIS009	Planimetria Aree Impegnate 1:2.000 Raccordi aerei 150 kV alla Stazione S. Marco	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P1/ DIS010	Carta dei Vincoli Idrogeologici	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P2/REL001	Caratteristiche Componenti Raccordi Aerei Destro e Sinistro.	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P2/REL002	Relazione Campi Elettrici e Magnetici Raccordi Aerei Destro e Sinistro.	01	10/11/2009
UL00129-00	Parte Comune	00	19/05/2006
UL00130-00	Mensole	00	19/05/2006
UL00131-00	Base	00	19/05/2006
UL00132-00	Piedi	00	19/05/2006
A6016477	Calcolo di verifica del sostegno di tipo " E " DT in zona "A" e "B"	00	27/06/2006
UL00127	Utilizzazione del sostegno "E" DT zona "A"	00	15/06/2006

UL00128	Utilizzazione del sostegno "E" DT zona "B"	00	15/06/2006
A6025585	Calcolo di verifica della fondazione tipo LF106 Linee elettriche aeree 150 kV DT	00	02/10/2006
P003DF006	Disegno della fondazione tipo LF106 Linee elettriche aeree 150 kV e DT	00	24/11/2006
PLC/SMC/PTO/P2/DIS001	Profili Preliminari 1:2.000 e 1:500 Raccordi Aerei Destro e Sinistro	01	10/11/2009
PLC/SMC/PTO/P3/DIS001	Planimetria generale Stazione 150	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS002	Unifilare Stazione 150	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS003	Edificio Integrato (pianta, prospetti e sezione- F. 1-2-3)	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS004	Sezioni Elettromeccaniche 150kV	01	10/11/09
PLC/SMC/PTO/P3/DIS005	Cabina consegna MT	01	10/11/09
B C DS8000 U ST 00085	Recinzione	00	02/12/05
B C DS8000 U ST 00022	Cancello	00	02/12/05
INGCH01	Specifica Tecnica Chioschi Prefabbricati Metallici	00	10/03/08
B C DS8000 U ST 00026	Fondazione per chiosco prefabbricato	00	02/12/05
B C DS8000 U ST 00001	Vasca riserva acqua VVFF	00	02/12/05
B C DS3000 U ST 00040	Fondazione pass	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00041	Fondazione pass MO 170kV	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00043	Fondazione per portale a tiro pieno	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00047	Sostegno portale sbarre	00	10/11/09
B C DS3000 U ST 00048	Fondazione per apparecchiature unipolari	00	10/11/09

OPERE UTENTE			
N. ELABORATO	DESCRIZIONE	REV.	DATA REV.
PTO_REL01	RELAZIONE TECNICA	00	06/2022
PTO_TAV01	COROGRAFIA SU IGM 25K	00	06/2022
PTO_TAV02	PLANIMETRIA SU CATASTALE	00	06/2022
PTO_TAV04	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	00	06/2022
PTO_TAV05	PIANTA E SEZIONE STALLO A.T.IN AMPLIAMENTO STAZIONE RTN	00	06/2022
PTO_TAV06	SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE: PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA	00	06/2022
PTO_TAV07	SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE: SEZIONI ELETTROMECCANICHE	00	06/2022

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901478 della società EDELWEISS POWER SRL, codice pratica 202001203 della società E-WAY FINANCE S.P.A., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della nuova Stazione Elettrica di smistamento della RTN a 150 kV, da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Colle Sannita – Montefalcone", dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni

necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;
- rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

SMC
Copia: DTCEN
SSD-DSC-ADE-AEACS
SSD-DSC-OML-POACS
DTCEN-AT-RL
SSD-RIT-REI-ARIRM
GPI-SVP-PRA
SSD-PRI-PSR
SSD-PSE-CON

Az.: PSE-CON

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da
Enrico Maria Carlini

Data e ora della firma: 02/10/2023 11:38:41

ACCORDO DI CONDIVISIONE DELLE SBARRE AFFERENTI LO STALLO AT

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto tra i contraenti,

- **Edelweiss Power S.r.l.** con sede legale in Bolzano (BZ), corso Italia 27, P. IVA e C.F. 02388150225 in persona del Legale Rappresentante Anna Lazzari (di seguito "**Edelweiss**" o "**Concedente**");
- **E-Way Finance S.p.A.** con sede legale in Roma (RM), Piazza San Lorenzo in Lucina 4, P.IVA e C.F. 15773121007 in persona del Legale Rappresentante Domenico Cerruti (di seguito "**E-Way**")
- **Baselice Wind Power S.r.l.** con sede legale in Milano (MI), Via Dante 7, P.IVA e C.F. 11912200968 in persona del Legale Rappresentante Michele Mettola (di seguito "**Baselice**");

(di seguito singolarmente la "**Parte**" e congiuntamente le "**Parti**")

premessato che

- Edelweiss ha ottenuto presso gli organi competenti il titolo autorizzativo (di seguito l'"**Autorizzazione Edelweiss**") alla costruzione di un parco eolico costituito da n. 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 28 MW sito nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) (di seguito il "**Parco**");
- Sono pendenti innanzi al TAR Campania due giudizi di impugnazione dell'Autorizzazione Edelweiss promossi rispettivamente in data 17 febbraio 2022 dal Comune di San Bartolomeo in Galdo (R.G. 1.399/2022) e in data 24 febbraio 2022 dal Comune di Volturara Appula R.G. 1.289/2022 (di seguito i "**Contenziosi**");
- ai fini della connessione del Parco alla rete elettrica 150 kV, in data 03.03.2020, con lettera prot. TERNA/P20200015094 Terna S.p.A. ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede la connessione dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Colle Sannita – Foiano All.", previa realizzazione di una nuova SE di Smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente Stazione RTN a 150 kV di Foiano;
- in data 22.04.2021 Edelweiss ha ottenuto da Terna S.p.A. prot. TE/P20210033401 cod. id. 201901478, il benestare tecnico relativo agli impianti di rete per la connessione;
- Edelweiss ha richiesto a Terna S.p.A. la Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD) a 29 MW.
- Edelweiss provvederà alla costruzione, sulla base del progetto autorizzato, di una sottostazione elettrica di utenza sita nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) sui terreni catastalmente identificati al Catasto Terreni del medesimo Comune al Foglio 5 Particelle 206 e 207 (di seguito "**Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss**") e del relativo collegamento in cavo AT interrato con la Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN di Terna.
- E-Way ha presentato presso gli organi competenti un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e delle relative opere di connessione costituito da n. 3 aerogeneratori della potenza complessiva di 18 MW sito nel Comune di Baselice (BN), Località Serra degli Occhiani e non ha ancora ottenuto da Terna S.p.A. il benestare tecnico relativo agli impianti di rete per la connessione;
- Baselice ha presentato presso gli organi competenti un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e delle relative opere di connessione costituito da n. 5 aerogeneratori della potenza

complessiva di 31 MW sito nel Comune di Baselice e non ha ancora ottenuto da Terna S.p.A. il benessere tecnico relativo agli impianti di rete per la connessione;

- E-Way e Baselice, pertanto, una volta ottenute le autorizzazioni alla realizzazione dei propri impianti (di seguito rispettivamente l'“**Autorizzazione E-Way**” e l'“**Autorizzazione Baselice**”) e il benessere tecnico di Terna S.p.A. relativo agli impianti di rete per la connessione, provvederanno alla costruzione, sulla base del progetto autorizzato, di proprie sottostazioni elettriche di utenza site nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) sui terreni catastalmente identificati al Catasto Terreni del medesimo Comune, come da Planimetria allegata (di seguito rispettivamente “**Sottostazione Elettrica di Utenza E-Way**” e “**Sottostazione Elettrica di Utenza Baselice**”), costruzioni confinanti alla Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss e che rimarranno di proprietà di E-Way e Baselice;
- E-Way e Baselice, al fine di ottenere la connessione agli impianti di rete per alimentare i propri impianti, hanno proposto ad Edelweiss di condividere tre sbarre AT 150 kV con i relativi cavi AT e apparecchiature AT necessarie per la connessione dei rispettivi impianti alla RTN (di seguito le “**Sbarre**”) da localizzare in un'area della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss (di seguito l'“**Area Comune**”) così come meglio identificata nella planimetria allegata (Allegato 1) e che sarà oggetto di specifico frazionamento al fine di individuarne particelle *ad hoc*;
- E-Way e Baselice, per l'utilizzo delle Sbarre, hanno la necessità di ottenere da Edelweiss la servitù di cavidotto e di accesso e passaggio e le ulteriori servitù necessarie sull'Area Comune nei confini meglio identificati nella planimetria allegata (Allegato 1);
- con la stipula del presente accordo (di seguito l'“**Accordo**”), Edelweiss si impegna a condividere le Sbarre site nell'Area Comune nella Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss, nonché a costituire mediante atto pubblico in favore di E-Way e Baselice la servitù di cavidotto e di accesso e passaggio e le eventuali servitù necessarie sull'Area Comune alle condizioni di seguito specificate.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto del contratto

2.1 Il Concedente si impegna a condividere con E-Way e Baselice il cavo in AT di collegamento alla stazione elettrica di Terna e le Sbarre site nell'Area Comune della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss come meglio individuati nella planimetria allegata (Allegato 1) a condizione che tale condivisione non comporti alcuna modifica al progetto di Edelweiss già approvato da Terna. Resta inteso che sarà a cura di E-Way e Baselice la costruzione dei rispettivi passi sbarre da prevedere nel condominio e necessari per la connessione dei propri stalli trasformatori.

2.2 Le Parti concordano espressamente che verranno condivise con E-Way e Baselice unicamente le Sbarre rimanendo ad utilizzo esclusivo del Concedente la restante parte della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss.

2.3 La costruzione, nonché la gestione e manutenzione della Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss rimarrà a carico del Concedente, le cui spese, in parte, saranno corrisposte da E-Way e Baselice al Concedente negli importi e termini meglio indicati all'art. 7.

2.4 Il Concedente, al fine di condividere l'utilizzo delle Sbarre, si impegna a costituire a favore della di E-Way e Baselice, che accetta, la servitù di cavidotto, di accesso e passaggio, e le ulteriori servitù necessarie sull'Area Comune per la durata di 30 anni.

Art. 3 Condizioni sospensive

3.1 L'efficacia del presente Accordo è sospensivamente condizionata ex art. 1353 c.c.:

i) all'assenza di richieste di modifiche all'Autorizzazione Edelweiss da parte di Terna a seguito della presentazione del progetto di E-Way e Baselice;

ii) all'ottenimento da parte di Edelweiss della disponibilità dei terreni sui quali dovrà essere realizzata la Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss ed il cavidotto di collegamento con la Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN di Terna, mediante conclusione del procedimento di esproprio e/o sottoscrizione in forma notarile dei contratti bonari definitivi;

iii) alla risoluzione positiva a favore di Edelweiss dei Contenziosi;

iv) all'ottenimento in via definitiva e inoppugnabile, da parte di E-Way e Baselice, dell'Autorizzazione E-Way e dell'Autorizzazione Baselice.

3.2 Il termine per l'avveramento delle condizioni di cui all'art. 3.1 che precede è fissato in 24 mesi (il "**Termine**"). Di conseguenza il presente Accordo acquisterà efficacia quando ciascuna Parte invierà alle altre debita comunicazione di avveramento delle condizioni sospensive di propria spettanza. In caso di mancato avveramento delle condizioni di cui all'art. 3.1 entro il Termine, il presente Accordo si riterrà privo di efficacia.

3.3 È fatta in ogni caso salva la facoltà di proroga del Termine per ulteriori 24 mesi o altro maggior termine concordato dalle Parti; ogni Parte, se interessata alla proroga, dovrà dare notizia alle altre del proprio interesse mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a/r o a mezzo pec entro [5] giorni dalla scadenza del termine.

Art. 4 Durata

4.1 Il presente Accordo entrerà in vigore a partire dall'avveramento delle condizioni sospensive di cui all'art. 3 e avrà una durata di 30 anni. Alla scadenza le Parti valuteranno l'opportunità di prorogare la durata del Contratto, per un tempo e con modalità da definirsi.

4.2 I diritti di servitù di cavidotto, accesso e passaggio verranno concessi per l'intero periodo di durata del presente Accordo.

Art. 5 Costruzione, Gestione e Manutenzione

5.1 I lavori di costruzione delle Sbarre in condivisione verranno eseguiti dal Concedente che si occuperà altresì delle attività di gestione e manutenzione, le cui spese, in parte, saranno corrisposte da E-Way e Baselice al Concedente negli importi e termini meglio indicati all'art. 7. In relazione alle spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria cui il Concedente dovrà far fronte per comprovate cause direttamente imputabili a E-WAY e Baselice, quest'ultime si obbligano a corrispondere al Concedente le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, maggiorate del 5%.

5.2 Resta inteso che, nel momento in cui E-Way e Baselice, anche disgiuntamente, dovranno effettuare le operazioni di interconnessione alla Sbarre, Edelweiss provvederà a fermare i propri impianti per il tempo necessario all'espletamento delle predette operazioni. A fronte del fermo

impianto (di seguito il **“Fermo Impianto”**) E-Way e Baselice verseranno al Concedente un corrispettivo giornaliero per l’effettiva mancata produzione di energia da fonte eolica registrata come meglio quantificato all’art. 7.

5.3 La Parti concordano espressamente che, nel caso in cui si dovessero verificare interruzioni di energia non imputabili al Concedente, quest’ultimo non sarà ritenuto responsabile e nulla dovrà per qualsiasi titolo e/o pretesa a E-Way e Baselice.

5.4 L’accesso alle Opere Comuni sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato ed autorizzato dai responsabili di E-Way e Baselice, previa comunicazione a Edelweiss con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, salvo il caso di comprovata urgenza. Per quanto attiene la sicurezza del personale che avrà accesso all’area delle Opere Comuni e le modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza.

Art. 6 Diritto di proprietà

6.1 La Sottostazione Elettrica di Utenza Edelweiss comprese le Sbarre in condivisione, resteranno di esclusiva proprietà del Concedente, con esplicita esclusione dell’acquisizione della proprietà ovvero di ogni altro diritto sulla stessa da parte di E-Way e Baselice salvo le servitù di cui all’art. 2.5

Art. 7 Corrispettivo

7.1 Le Parti convengono che per la realizzazione delle Sbarre in condivisione e delle opere civili correlate, E-Way e Baselice verseranno a Edelweiss i costi effettivamente sostenuti e debitamente documentanti in proporzione alla potenza di cui in premessa del rispettivo dell’impianto (espressa in MW) rispetto alla potenza totale dei tre impianti, maggiorati del 5%.

Tali somme saranno corrisposte da E-Way e Baselice ad Edelweiss a mezzo bonifico, al momento della sottoscrizione dell’atto notarile di cui all’art. 7.3,, previa emissione di regolare fattura da parte di Edelweiss.

7.2 Le Parti convengono che per la gestione, manutenzione ordinaria, straordinaria e il telecontrollo, E-Way e Baselice verseranno a Edelweiss i costi effettivamente sostenuti e debitamente documentanti in proporzione alla potenza di cui in premessa del rispettivo dell’impianto (espressa in MW) rispetto alla potenza totale degli impianti, maggiorati del 5%.

Tali somme saranno corrisposte con cadenza annuale posticipata da E-Way e Baselice ad Edelweiss a mezzo bonifico entro 30 giorni dall’emissione di regolare fattura da parte di Edelweiss.

7.3 Per l’esercizio del diritto di servitù di cavidotto, accesso e passaggio E-Way e Baselice verseranno ad Edelweiss la somma che quest’ultima andrà a contrattualizzare con i concedenti, debitamente documentata e proporzionata alla potenza dell’impianto di cui in premessa, maggiorata del 5%, da corrispondersi mediante bonifico da versare al momento della sottoscrizione dell’atto notarile.

7.4 Al fine di determinare correttamente i corrispettivi di cui agli artt. 7.1 e 7.2, i MW relativi agli impianti di E-Way e Baselice si intendono quelli che saranno autorizzati dalle competenti Amministrazioni a conclusione dei rispettivi procedimenti autorizzativi.

7.5 Le Parti concordano, altresì, quale corrispettivo per il fermo impianto di cui agli artt. 2.2 e 5.2 e per eventuali ulteriori fermi impianto imputabili a E-Way e/o Baselice, sarà dovuto un indennizzo commisurato alle ore effettive di interruzione ed alla mancata produzione di energia elettrica.

Analogo indennizzo sarà dovuto da Edelweiss ad E-Way e Baselice, in caso di fermo dei rispettivi impianti, per cause imputabili alla medesima Edelweiss.

7.6 Le Parti convengono che le Opere Comuni potranno essere altresì condivise, nei limiti di capacità esistenti, con ulteriori soggetti terzi che abbiano ottenuto la relativa autorizzazione da Terna, a condizione che accettino espressamente i contenuti del presente contratto e degli ulteriori accordi sottoscritti tra le Parti in relazione alla costruzione e gestione delle medesime Opere Comuni e purché non vi siano circostanze tecniche ostative. I soggetti terzi parteciperanno in equa pro-quota ai costi sostenuti da tutte le parti, di cui al punto 7.1, per le opere comuni realizzate.

Art. 8 Diritto di cessione dell'Accordo

8.1 Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di cedere il presente contratto a soggetti terzi che acquisiscano in futuro la gestione e/o la proprietà del relativo impianto. La cessione dovrà essere comunicata alle altre Parti mediante lettera raccomandata A.R. o a mezzo pec, senza necessità di preventivo gradimento alla cessione da parte delle medesime Parti cedute.

Art. 9 Foro competente

9.1 Per ogni controversia relativa al presente Accordo ed ai rapporti in esso disciplinati è esclusivamente competente il Foro di Brescia.

Art. 11 Comunicazioni

11.1 Qualsiasi comunicazione tra le Parti relativa al presente Contratto dovrà essere effettuata a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo pec ai seguenti indirizzi:

(a) se a Edelweiss:

Bolzano (BZ), Corso Italia n. 27

all'attenzione di Anna Lazzari

pec: edelweiss@emsmail.it

(b) se a E-Way:

Roma (RM), Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4

all'attenzione di Domenico Cerruti

pec: e-wayfinance@legalmail.it

(c) se a Baselice:

Milano (MI), Via Dante n. 7

all'attenzione di Michele Mettola

pec: baselicewind@pec.it

Allegati

Sono allegati al presente contratto e ne formano parte integrante:

- 1) Planimetria

Bolzano – Roma - Milano, li 22/03/2023

Edelweiss Power S.r.l.

E-Way Finance S.p.A.

Baselice Wind Power S.r.l.



MICHELE METTOLA
31.03.2023 09:04:16
GMT+00:00

Le Parti dichiarano di avere espressamente visionato, contrattato ed accettato le clausole di cui agli artt. 3 (Condizioni sospensive), 5 (Costruzione, Gestione e Manutenzione), 7 (Corrispettivo), 9 (Foro competente).

Edelweiss Power S.r.l.

E-Way Finance S.p.A.

Baselice Wind Power S.r.l.



Firmato digitalmente da:
Lazzari Anna
Firmato il 05/04/2023 15:26
Seriale Certificato: 2074269
Valido dal 11/01/2023 al 11/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

E-WAY FINANCE S.p.A.
P.zza San Lorenzo, 4
00186 - Roma
C.F./P.Iva 15773121007

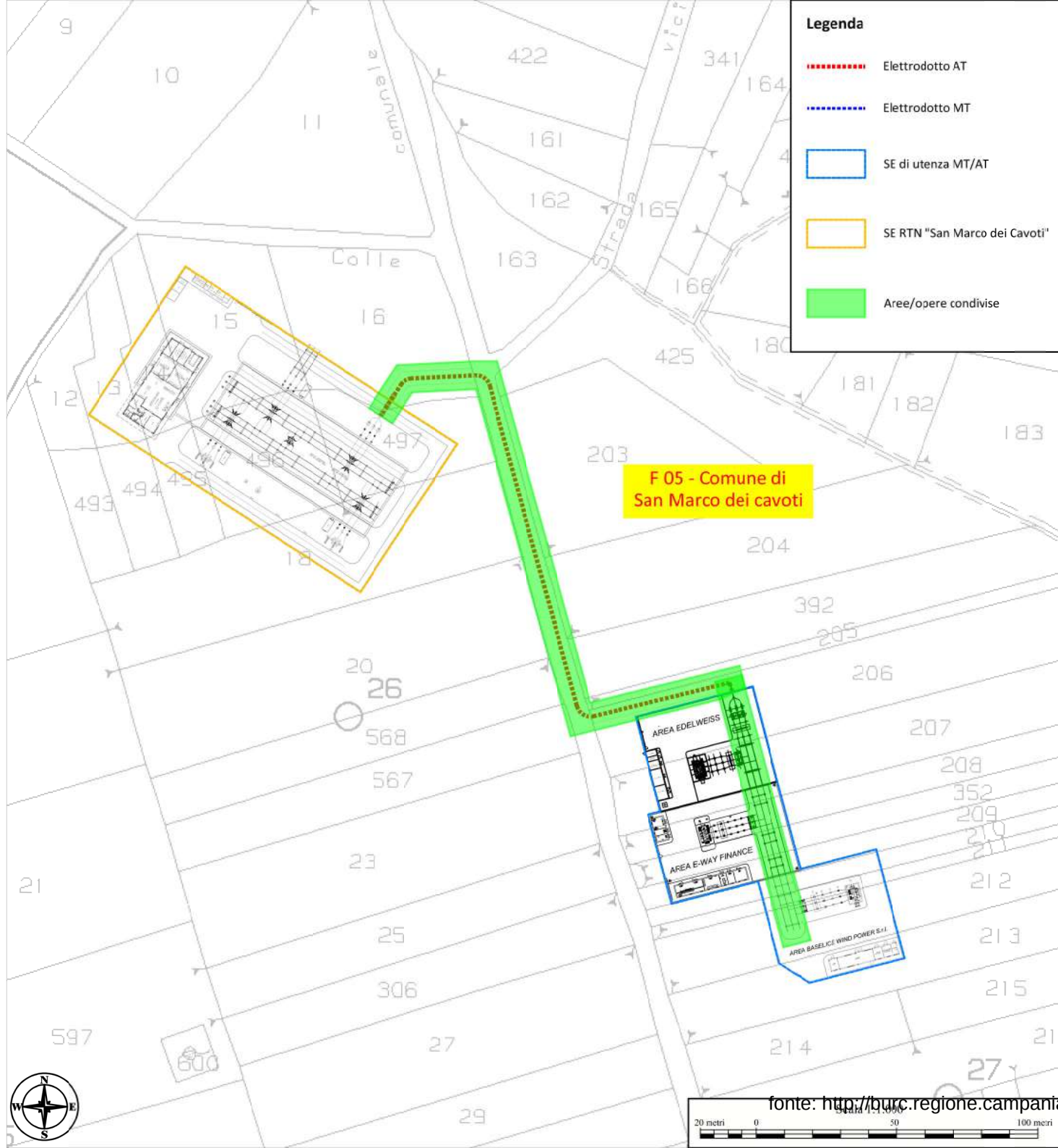
CERRUTI DOMENICO
2023.03.31 09:09:23

CN=CERRUTI DOMENICO
C=IT
2.5.4.4=CERRUTI
2.5.4.42=DOMENICO

RSA/2048 bits



MICHELE METTOLA
31.03.2023 09:04:16
GMT+00:00



MICHELE METTOLA
05.04.2023 13:21:13
GMT+01:00

CERRUTI DOMENICO
2023.04.05 10:29:30

CN=CERRUTI DOMENICO
C=IT
2.5.4.4=CERRUTI
2.5.4.42=DOMENICO

RSA/2048 bits



Spett.le Regione Campania Napoli
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

US 60 12 00

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 per il "Progetto dei lavori per la realizzazione di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente: Baselice Wind Power S.r.l. - Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento

Dott.ssa Elina BARRICELLA

(firma digitale)

EAB/vlv

OGGETTO: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 per il "Progetto dei lavori per la realizzazione di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione" - Proponente: Baselice Wind Power S.r.l. - Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.

Visto/a

- il DPR 120/2017;
- la documentazione progettuale resa disponibile dall'Autorità competente (A.c.) all'indirizzo cloud allestito per il progetto in titolo.

Esaminate

- le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente in riscontro alla richiesta ARPAC prot. 47543 del 02/08/2022, registrate al protocollo n. 20222 il 28/03/2024, e la documentazione inviata all'A.c. in occasione della seconda conferenza di servizi tenutasi il 19/02 u.s..

Evidenziato che

- il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile costituito da n. 3 aerogeneratori, comprensivo delle opere necessarie al collegamento con la Rete di Trasmissione Nazionale;
- il Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo è stato redatto in adesione all'art. 24 del Titolo IV del DPR 120/2017 - Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Si prende atto che

- la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo sarà eseguita per mezzo delle analisi di 64 campioni di terreno così differenziati: n. 9 campioni per le fondazioni dei tre aerogeneratori previsti; n. 9 campioni per le tre piazzole; n. 12 campioni per la stazione MT/AT e n. 34 campioni lungo il cavidotto di collegamento. Su tutti i campioni saranno ricercati i parametri previsti dal set analitico minimale di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 al DPR 120/2017;
- l'eventuale presenza di materiale di origine antropica frammisto ai materiali di origine naturale sarà verificato in sede esecuzione del piano di campionamento in accordo all'art. 4 del richiamato DPR, e, solo se ritenuto utile dal Dir. dei Lavori e in accordo con gli enti di controllo potrà essere utilizzato come sottoprodotto nell'ambito dell'opera di che trattasi;
- i siti di produzione, riutilizzo e stoccaggio delle terre e rocce da scavo si trovano tutti in zona Agricola e quindi si è assunto come riferimento la Colonna A - Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte V – D.lgs 152/2006;
- all'esito della ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento "non si ritiene necessario segnalare la presenza nell'area di intervento, di possibili sostanze diverse da quelle del cosiddetto fondo naturale, così come di aree a maggiore possibilità di inquinamento o di eventuali più probabili percorsi di migrazione di dette sostanze";
- il materiale prodotto dagli scavi, complessivamente pari a circa 102.010 m3, sarà preferibilmente riutilizzato nello "stesso cantiere" per rilevati, rinfilanco e riempimenti previo accertamento dei requisiti di qualità ambientale, tuttavia si stima che il 20% del materiale escavato (*circa 20.402*

1/3

m3) non potrà essere riutilizzato e quindi sarà smaltito nei termini di legge. Lo scotico vegetale, che sarà sempre mantenuto separato dal resto dei materiali, sarà parimenti ricollocato in situ per rinverdimenti a conclusione dei lavori;

- sono previste aree di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo sottoprodotto in affiancamento alle aree di lavoro dove i materiali saranno staccati in modo da contenere al minimo gli impatti sulle matrici ambientali e sono previste altresì aree temporanee di stoccaggio del “terreno più scadente” in attesa di caratterizzazione e smaltimento nel rispetto della disciplina sui rifiuti (Art. 23 - Disciplina del deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
- non sono indicati apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Fatto presente che

- in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori il proponente o l'esecutore ha l'obbligo di effettuare il campionamento dei terreni interessati dai lavori al fine di accertarne la non contaminazione.

Si esprime parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con le seguenti prescrizioni obbligatorie.

1. Presentare all'A.c. e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA) l'esito della caratterizzazione ambientale condotta nel rispetto degli allegati al DPR 120/2017, prima dell'inizio lavori.
2. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti. **In merito si rappresenta che gli usi consentiti attengono interventi di riempimento, pareggiamento, o sistemazione allo stato naturale all'interno del sito individuabile come area cantierata, o porzione di territorio geograficamente definita e perimetrata in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità. Non è consentito l'utilizzo delle eventuali eccedenze dei materiali da scavo fuori dalle predette aree.**
3. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo, in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali, e alla riduzione del rischio di inquinamento ambientale.
4. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire sempre previo scotico della pozione superficiale di suolo ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
5. Nel caso di un eventuale superamento del valore limite (Concentrazione soglia di contaminazione, Colonna A), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti (o scadenti) dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno

2/3

adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.

6. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione di superamento, potenzialmente connessa a un presunto "fondo naturale", il Proponente ha l'obbligo di segnalare l'eccedenza ai sensi dell'articolo 242 del Decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di Protezione Ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere.
7. Gestire in accordo alla parte IV del D.lgs 152/06 tutti i prodotti provenienti dalle attività di demolizione di opere e/o manufatti esistenti, compreso lo smantellamento delle piazzole e dei braccetti stradali non più necessari.
8. Le aree di deposito temporaneo rifiuti dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto. Dovranno altresì essere dotate di specifica cartellonistica.
9. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017, fatte salve le competenze di altri enti e di quanto regolamentato dalla vigente normativa in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica.

Tanto si prescrive per il seguito amministrativo.

Il tecnico istruttore
Dott. Pietro Cantone UO SURC

Il Dirigente dell'UO SURC
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO
(firmato digitalmente)

Il Dirigente dell'UOC AT
Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)

GS/VDGA/pc



energy to inspire the world

Benevento, lì 18/04/2024
DIsocc/Mori/Prot.041

Spett.le
Giunta Regionale della Campania Ufficio
Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. **Baselice Wind Power**
baselicewind@pec.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Occidentale
tecnicoeserciziosocc@pec.snam.it

OGGETTO: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *“Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione”* - Proponente Baselice Wind Power Srl

Metanodotti: All.to al Comune di Baselice DN 150

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vs. prot. PG/2024/0098785 del 26 febbraio 2024 indetta per il giorno riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. non potrà parteciparVi per sopravvenuta impossibilità del proprio Rappresentante.

Nel contempo **esprime**, per quanto di competenza, **proprio parere favorevole** alla realizzazione dell'opera nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze con i nostri impianti.

Ricordiamo che prima della predisposizione delle aree di cantiere il proponente dovrà **ottenere specifico nulla-osta**, da parte della Scrivente, per la specifica delle modalità operative. A tal proposito il Centro SRG di Benevento resta a disposizione al 0824319849.

snam rete gas
Centro di BENEVENTO
C.da Piano Cappelle, 41/A
82100 BENEVENTO
Tel. centralino + 39 0824.319849 - 834995
Fax + 39 0824.319830
PEC: centrobenevento@pec.snam.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Restiamo comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento o coordinamento in merito nonché per nuove valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modificazioni del progetto emarginato.

Vi segnaliamo infine che, il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Benevento

Massimo Spadaro



energy to inspire the world

Benevento, lì 26/07/2024
2024/BENE/069

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. **Baselice Wind Power**
baselicewind@pec.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Occidentale
tecnicoeserciziosocc@pec.snam.it

Riferimenti da citare nella risposta: EAM54179

OGGETTO: CUP 9341 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione"* - Proponente Baselice Wind Power Srl

Metanodotti: All.to al Comune di Baselice DN 150

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vs. prot. PG/2024/0313886 del 25 Giugno 2024 indetta per il giorno 26 Luglio 2024 alle ore 11:00 riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. è impossibilitata alla partecipazione, non avendo ricevuto il relativo link di invito a valle della compilazione del form di iscrizione al sito web dedicato.

Nel contempo, nel ribadire per quanto di propria competenza parere favorevole "di massima" alla realizzazione dell'opera, così come da Ns precedente nota prot. Disocc/Mori/Prot.041 del 18/04/2024, significhiamo che il rilascio di ns formale Nulla Osta, sarà subordinato al ricevimento di una relazione di calcolo per le interferenze elettromagnetiche riguardante l'intersezione tra il vs realizzando cavidotto ed il ns metanodotto in attualità di esercizio, alle coordinate: 41.379784,14.881801

snam rete gas
Centro di BENEVENTO
C.da Piano Cappelle, 41/A
82100 BENEVENTO
Tel. centralino + 39 0824.319849 - 834995
Fax + 39 0824.319830
PEC: centrobenevento@pec.snam.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti e per fornirvi ogni eventuale documentazione propedeutica all'elaborazione di quanto sopra, ai seguenti recapiti:

PEC centrobenevento@pec.snam.it

tel. 0824319849

Ribadiamo infine che il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio e che pertanto, all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Centro di Benevento

Manager
Sebastiano Scardicchio
(firmato digitalmente)



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 **Genio Civile di Benevento** - Presidio di Protezione Civile*

U.S. Valutazioni Ambientali 60.12.00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9341: Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto di un impianto eolico di potenza nominale 29,3MW, ubicato nel comune di Baselice (BN) e relative opere di connessione alla rete”;
Proponente: Baselice Wind Power s.r.l.;

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica

Si trasmette, in allegato, il parere favorevole di questo Genio Civile con prescrizioni, ai sensi del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii. per le sole linee di connessione elettrica, con la richiesta di acquisirlo agli atti della riunione della Conferenza dei Servizi che si terrà il giorno 20/05/2024. In fase successiva sarà emanato il relativo decreto dirigenziale.

Il Funzionario EQ
Ing Giuseppe Valente



Documento firmato
da:
GIUSEPPE VALENTE
15.05.2024 09:06:50
UTC

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo



Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
15.05.2024 10:10:47 UTC



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 **Genio Civile di Benevento** - Presidio di Protezione Civile*

U.S. Valutazioni Ambientali 60.12.00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9341: Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto di un impianto eolico di potenza nominale 29,3MW, ubicato nel comune di Baselice (BN) e relative opere di connessione alla rete”;
Proponente: Baselice Wind Power s.r.l.;

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica

Si trasmette, in allegato, il parere favorevole di questo Genio Civile con prescrizioni, ai sensi del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii. per le sole linee di connessione elettrica, con la richiesta di acquisirlo agli atti della riunione della Conferenza dei Servizi che si terrà il giorno 20/05/2024. In fase successiva sarà emanato il relativo decreto dirigenziale.

Il Funzionario EQ
Ing Giuseppe Valente



Documento firmato
da:
GIUSEPPE VALENTE
15.05.2024 09:06:50
UTC

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo



Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
15.05.2024 10:10:47 UTC

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:

- Con nota prot. reg. n. 299522 del 08/06/2022, trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al "Progetto impianto eolico di potenza nominale 29,3 MW sito nel Comune di Baseliçe (BN) in località Mazzocca e relative opere di connessione, proponente: Wind Power s.r.l.";
- Con nota prot. reg. n. 335400 del 28/06/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92 recante codice univoco CUP 9341, ha richiesto atti integrativi volti al perfezionamento documentale;
- Con nota prot. reg. n. 103578 del 27/02/2023, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur recante codice univoco CUP 9341, ha richiesto atti integrativi nel merito;
- Con nota prot. reg. n. 480225 del 09/10/2023, la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, pubblicata dall'US Valutazioni Ambientali sul sito web dedicato, raggiungibile al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA;

PRESO ATTO:

- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
 1. linea interrata MT a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e fino alla Cabina di trasformazione, di lunghezza complessiva 12.9 km.;
 2. SSE di trasformazione MT/AT;
 3. Linea interrata AT a 150kV per una lunghezza complessiva di ml 230 m.
- che la società proponente, ha provveduto al versamento di € 874,65 id univ c591cc7b5d6c4a2cab55008cbfd50cd6 del 01/08/2022 quale primo acconto del 15%, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;

CONSIDERATO:

- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;
- La società Proponente, per il cavo interrato in MT, ha trasmesso l'attestazione di conformità ai sensi 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003,n. 259 e s.m.i.;
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, Divisione 17 Ispettorato Territoriale della Campania, risulta tra gli Enti invitati e convocati alla conferenza dei Servizi. Pertanto, per il cavo in AT, il prescritto N.O. sarà acquisito nell'ambito dei suddetti lavori;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;

- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- L.R. n. 37 del 06/11/2018;
- L.R. n. 5 del 29/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di P.O. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

COMUNICA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare a favore della società Baselice Wind Power s.r.l. con sede legale in Milano alla via Dante n. 7, parere favorevole alla richiesta inoltrata nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9341, relativa alle sole opere di connessione necessarie per l'impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN), in località Mazzocca, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA, che consistono, in sintesi, in:

1. linea interrata MT a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e fino alla Cabina di trasformazione, di lunghezza complessiva 12.9 km.;
2. SSE di trasformazione MT/AT;
3. Linea interrata AT a 150kV per una lunghezza complessiva di ml 230 m.

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
- di precisare che, è fatto obbligo al proponente, qualora dovuto, di acquisire, l'autorizzazione idraulica, in relazione ad eventuali attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale ai sensi del RD 523/1904;
- di precisare che, con riguardo alla linea in AT sopra descritta, il presente parere ha validità solo a seguito del rilascio, qualora previsto, del Nulla Osta da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania. Pertanto, la società Proponente, prima dell'inizio dei lavori, è obbligata ad acquisire il suddetto N.O. ed a trasmetterlo a questo Genio Civile;

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
 - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1.196,51 quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente"*;
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, *"come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge"*;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Si chiede al RdP di acquisire il presente parere agli atti della riunione della Conferenza dei Servizi convocata per il 20/05/2024.

Ing. Vincenzo Paolo
 Documento firmato
 da:
 Vincenzo Paolo
 15.05.2024 10:10:
 33 UTC





Spett.le Regione Campania
DG 5002 UOD03
uod.500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania Napoli
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
US 60 12 00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Alla Direzione Tecnica A.R.P.A.C.
Dr. Claudio Marro

OGGETTO: CUP 9341 – Parere per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico rimodulato a n. 3 aerogeneratori della potenza complessiva 14,9 MW da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca' e relative opere di connessione.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/vlv

di animali, di strade frequentate da veicoli e mezzi di varia tipologia, mezzi ed attrezzature di lavoro. ".

- la Società Proponente, in merito alle interferenze tecniche degli aerogeneratori BA02 e BA05 con gli aerogeneratori del progetto RWE, nell'elaborato EOL_BA-DEF_REL31_REV00, a pag.19/33, ha dichiarato: *"considerando l'ufficiale rinuncia da parte di RWE Renewables Italia srl degli aerogeneratori in Istruttoria EO2021/15 e EO2021/15 interferenti rispettivamente con gli aerogeneratori in progetto Baselice Wind Power s.r.l. BA02 e BA05 (vedi comunicazione allegata "Prot N.0000202-2024-51-6" inviata via PEC da RWE al MASE in data 25 01 2024 e corredata dal nuovo layout "213901_D_D_0500_00 Layout rev")*, la Proponente ritiene soddisfatta la verifica della distanza tra aerogeneratori di progetto BA02, BA03 e BA05 da strade ed altri impianti eolici esistenti e in istruttoria."
- è stata allegata una autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sulla veridicità dei contenuti della relazione di impatto acustico;

si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE con le seguenti condizioni e modalità di funzionamento:

●

Id	Coord Gradi decimali		Aerogeneratore	MODALITA DI FUNZIONAMENTO
BA02	14,909447 E	41,377901 N	Vestas V136 - 4,2 MW (Serrated Trailing Edge) hhub=117 m	Lwmax=103,9 (dBA)
BA03	14,889962 E	41,37076 N	Vestas V150- 4,5 MW (Serrated Trailing Edge) hhub=105 m	Lwmax=104,9 (dBA)
BA05	14,86264 E	41,383556 N	Vestas V162- 6,2 MW (Serrated Trailing Edge) hhub=125 m	Lwmax=104,8 (dBA)

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;

- **trasmettere ad ARPAC una relazione post operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente.** Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Si rimette all'Autorità procedente:

- la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;
- la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte di altre Autorità Competenti, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore

Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici

D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Gianluca SCOPPA